



**Comune di Lugo**

**Ufficio Stampa**

# **Rassegna stampa del 29/06/2009**

## Rassegna stampa del 29/06/2009

*Il Corriere Romagna di Ravenna*

Pomeriggio al parco con i bambini di Chernobyl(Sanità e sociale)

Lugo. Oggi nella grande area naturale de "Il Tondo", con inizio alle 17,30, festa con i piccoli bielorusi

# Pomeriggio al parco con i bambini di Chernobyl

*Musici e sbandieratori, merenda, spettacoli d'animazione, distribuzione di gadget*

**LUGO.** Come di consuetudine da qualche anno, in occasione della maggiore affluenza dei bambini bielorusi, la Provincia organizza un momento d'incontro tra tutti i bambini, ospiti nel mese di luglio, e i rappresentanti degli enti coinvolti nelle iniziative d'accoglienza. Quest'anno l'iniziativa si svolgerà oggi al parco de "Il Tondo" con inizio alle 17,30. Sarà presente l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Emanuela Giangrandi.

L'organizzazione dell'iniziativa sarà curata dal comitato lughese "Bambini da Chernobyl, in collaborazione con il Comune di Lugo. Sono circa 200 le famiglie ospitanti i bambini provenienti dai paesi contaminati dal disastro nucleare.

Il programma prevede l'esibizione di musicisti e sbandieratori a cura della Contesa estense, la merenda,

diversi spettacoli d'animazione itinerante rivolti ai bambini, e il saluto delle autorità. Gadget saranno distribuiti ai piccoli ospiti come ricordo del pomeriggio.

Da anni Comuni e organizzazioni di volontariato ospitano i bambini provenienti dalla Bielorussia, in particolare dalle zone di Moghilev, Minsk, Brest, Pinsk, Gomel, regioni al sud della Bielorussia, ai confini con l'Ucraina. I bambini con un mese di permanenza in ambiente non contaminato hanno la possibilità di ridurre dal 30 al 50% la quantità di Cesio 137 assorbito, aumentando le proprie difese immunitarie e diminuendo l'insorgenza di patologie legate alla radioattività. Per questi bambini, quindi, il soggiorno in Italia non è solo una piacevole vacanza. L'ospitalità è rivolta a gruppi di

bambini d'età compresa tra i 6 e i 14 anni, accompagnati da uno o due adulti del loro paese d'origine (interprete, insegnante).

Sono almeno una decina gli enti che gestiscono l'ospitalità dei bambini: l'associazione "Piccolo mondo" di Ravenna e Cervia e Godo, il Comune di Ravenna in collaborazione con l'Anpas, la Confraternita di misericordia di Castel Bolognese, il comitato lughese "Bambini da Chernobyl" con famiglie anche di Cotignola, l'associazione volontari di Solarolo "Mons. Giuseppe Babini", la Fraternità di misericordia di Casola Valsenio, il Comitato famiglie pro Chernobyl della fondazione "Aiutiamoli a vivere" di Alfonsine, l'associazione "Amici di Neresheim - Comitato operazione Chernobyl" di Bagnacavallo e Fusignano.